



Il Sindaco

**COMUNE DI CREMA**  
*Provincia di Cremona*  
**UFFICIO DI STAFF DEL SINDACO**

PEC prot. n. 25771

Crema, 6 luglio 2020

**Al Presidente Regione Lombardia**  
**Avv. Attilio Fontana**

**All'Assessore alla Sanità**  
**Dott. Giulio Gallera**

**Palazzo Lombardia**  
**20100 Milano**  
**PEC: [presidenza@pec.regione.lombardia.it](mailto:presidenza@pec.regione.lombardia.it)**  
**PEC: [welfare@pec.regione.lombardia.it](mailto:welfare@pec.regione.lombardia.it)**

**e, p.c.,**

**al DG A.S.S.T. di Crema Dott. Germano Pellegata**

**al DG ATS Dott. Salvatore Mannino**

**ai Sigg.ri Consiglieri Regionali del Territorio**  
**Matteo Piloni**  
**Federico Lena**  
**Marco Degli Angeli**

**al rappresentante Sindaci Cremaschi**  
**nel Consiglio Rappresentanza Sindaci ATS Valpadana**  
**Sindaco Aldo Casorati**

**OGGETTO: disponibilità immobile Ex Tribunale di Crema per destinazione a servizi socio sanitari e Presst in raccordo con ASST di Crema**

Caro Presidente, Caro Assessore,

Vi scrivo, come ben sapete, da uno dei luoghi più feriti dalla emergenza Covid – 19, la Provincia di Cremona, la quale ha registrato la più elevata incidenza percentuale di persone colpite dal virus.

Lo faccio solo ora che possiamo fermarci a riflettere su quanto è accaduto nella nostra Regione e nei nostri territori e a volgere lo sguardo sui prossimi passi da intraprendere, forti degli apprendimenti che questa esperienza devastante ha portato con sé e di cui dobbiamo fare tesoro.

Ufficio di Staff del Sindaco - Piazza Duomo, 25 – 26013 Crema (CR)  
tel. 0373-894576 - fax 0373-894257  
e-mail: [ufficio.sindaco@comune.crema.cr.it](mailto:ufficio.sindaco@comune.crema.cr.it)

E' stata una prima volta per tutti, abbiamo affrontato a mani nude un nemico oscuro ed insidiosissimo, abbiamo commesso errori, tutti quanti, ma in buona fede, cercando di dare il meglio, sebbene questo in alcuni frangenti sia stato largamente insufficiente e abbia messo in luce la nostra fragilità ed impotenza. In tal senso, consapevole delle fatiche e delle frustrazioni quotidiane di chi deve amministrare e assumere sovente scelte e decisioni difficili, impopolari e con un rischio non sempre calcolabile, vi esprimo la mia vicinanza e la mia riconoscenza per l'impegno messo in campo nei mesi che ci lasciamo alle spalle.

Ora tuttavia abbiamo il dovere di guardare all'oggi e al domani, di capire cosa è andato bene e cosa è andato male e di correggere gli errori commessi, perché quanto è accaduto non si ripeta, o per lo meno non avvenga con la stessa veemenza e pervasività.

Il nostro Territorio, come certamente vi è noto, si sta interrogando su quali interventi mettere in campo per potenziare il sistema sanitario e le sue risposte ai cittadini e proprio a tal fine nelle scorse settimane noi sindaci della Assemblea distrettuale della A.S.S.T. di Crema, ci siamo incontrati con il DG della ASST Germano Pellegata al fine di condividere una serie di progettualità da mettere in campo e da proporre a Regione Lombardia proprio per rispondere a tali esigenze.

In tale sede sono emersi una serie di interventi di tipo strutturale di implementazione del plesso ospedaliero di Crema, ai fini di un potenziamento della struttura, di un miglioramento della sua funzionalità, di una più adeguata rispondenza agli standard di sicurezza e di tutela dei pazienti, di una umanizzazione di talune unità ricettive. Interventi che hanno il pieno e trasversale sostegno di tutti i sindaci cremaschi.

Ebbene, in tale riflessione reputo importante ed opportuno inserire sin d'ora, dopo averla condivisa con molti colleghi sindaci e con il Consiglio comunale di Crema, la messa a disposizione dell'immobile dell'Ex Tribunale di Crema, di proprietà comunale, adiacente all'Ospedale Maggiore, che il Comune è immediatamente disponibile a cedere a Regione Lombardia (o a costituire su di esso un diritto reale di godimento a favore della Regione) per l'insediamento di servizi pubblici di tipo socio assistenziale, riconosciuti come necessari e di interesse per la collettività del territorio Cremasco, ovviamente in raccordo con l'A.S.S.T.. La prossimità all'Ospedale ha rivelato la sua strategicità anche nella recente emergenza sanitaria, che ha visto allestire a Crema un ospedale da campo dall'Esercito Italiano, le cui unità hanno trovato appunto alloggio nella struttura, dovendo garantire il supporto logistico e strumentale h24 del presidio.

Questa disponibilità è coerente con i programmi regionali in materia di politiche della salute e di presidi socio sanitari e, come sostenuto fin dal 2016 con l'allora, compianto, DG della ASST Dott. Luigi Ablondi, quando già avevamo offerto alla Regione l'immobile (*come ribadito poi anche nella nota inviata al Presidente Maroni il 01/08/2017, che qui allego*), consentirebbe di insediare sul territorio una struttura polivalente, a carattere socio sanitario, con le specifiche destinazioni d'uso che con l'ASST si riterranno oggi opportune, senza escludere, come previsto già allora, anche l'insediamento di un PRESST.

Dai sindaci di tutto il Territorio è infatti emersa l'urgenza di avere un PRESST sul territorio cremasco, mettendo immediatamente mano ad una progettualità che, accanto al miglioramento delle strutture, si concentri sulla rete di medicina territoriale e di comunità e su una maggiore connessione fra ospedale e territorio. In tal senso il PRESST potrebbe essere uno degli strumenti da mettere in campo con questo "ruolo cerniera", esattamente secondo le prescrizioni della L.R. 23 di riforma della Sanità lombarda, che tuttavia per alcuni versi è rimasta solo sulla carta, con una serie di falle e di zone grigie che l'emergenza dei mesi scorsi ha drammaticamente palesato.

Con i sindaci, l'ASST, l'ATS, i MMG ed altri soggetti gestori intendiamo approntare progettualità più articolate, che vadano nella direzione di potenziare la medicina territoriale e di comunità e in tal senso presto vorremo proporvi un "Laboratorio Crema" ove sperimentare un modello organizzativo capace di creare virtuose connessioni fra la rete ospedaliera e quella della medicina di prossimità, tuttavia da subito reputo importante avanzare la immediata disponibilità dell'immobile, come già fatto in passato, perché si possano prontamente avviare le verifiche atte a valutare se tale disponibilità possa incontrare l'interesse della Regione, oltre che del Territorio.

Sono pertanto pienamente disponibile ad un incontro tecnico politico, che con questa mia vi chiedo, con il coinvolgimento della A.S.S.T., della ATS nonché dei consiglieri regionali del Territorio che lo vorranno e del collega Sindaco Aldo Casorati, nostro rappresentante nel Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci della ATS Valpdana, nonché Presidente dei Sindaci dell'Area Omogenea Cremasca.

Cordiali saluti.



IL SINDACO  
dott.ssa Stefania Bonaldi  
*Stefania Bonaldi*

Allegato: lettera del 01-08-2017



# COMUNE DI CREMA

Il Sindaco  
Prot. 35313

Crema, 01.08.2017

Egregio Presidente Regione Lombardia  
Dott. Roberto Maroni

E, p.c. Egregio direttore ASST Crema  
Dott. Luigi Ablondi

Egredi Sigg.ri Consiglieri Regionali  
della Provincia di Cremona  
Carlo Malvezzi  
Agostino Alloni  
Federico Lena

Egredi Sigg.ri Capigruppo Consiliari  
del Comune di Crema

**OGGETTO: complesso ex tribunale di Crema – disponibilità per destinazione servizi socio sanitari in raccordo con Ospedale ed ASST di Crema**

Egregio Presidente,

"fresca" del nuovo insediamento quale sindaco di Crema, a seguito delle recenti elezioni amministrative, torno a scriverle per rappresentare la disponibilità della Amministrazione Comunale di Crema a cedere a Regione Lombardia l'immobile dell'ex tribunale ovvero a costituire su di esso un diritto reale di godimento a favore della Regione, per l'insediamento di servizi pubblici di tipo socio assistenziale, riconosciuti come necessari e di interesse per la collettività del territorio Cremasco, in raccordo con l'Ospedale e l'ASST di Crema.

Tale disponibilità è coerente con i programmi regionali in materia di politiche della salute e di presidi socio sanitari e, come anticipato in passato anche dalla ASST di Crema, consentirebbe di insediare sul territorio una struttura polivalente, a carattere socio sanitario, con specifiche destinazioni d'uso quali un reparto di neuropsichiatria infantile, un magazzino farmaci, un centro multidisciplinare con reparto di degenza (Presst), il consultorio, la sede delle attività di vaccinazione, la farmacia dei servizi, la sede della protettica e dell'UVM (unità di valutazione multidimensionale). Diversi di questi servizi, ove presenti sul territorio, sono oggi erogati dall'ASST in immobili per i quali viene corrisposto canone di locazione.

Torno a rappresentarle questa disponibilità avendo colto, nelle sue recenti visite a Crema durante la campagna elettorale appena conclusa, positive aperture rispetto a questo progetto, ed essendosi Lei dichiarato *"pronto a fare ciò che serve per rafforzare il presidio ospedaliero di Crema"*.

Sono convintissima che, dato l'interesse generale e preminente del potenziamento dei servizi socio sanitari del territorio cremasco, soluzioni giuridico amministrative adeguate e rispettose delle norme vigenti siano a nostra portata, laddove vi sia una volontà politica forte a riguardo, ovviamente accompagnata anche dalle necessarie dotazioni economico-finanziarie.

Evidenziando piena disponibilità a un incontro tecnico – politico, con il coinvolgimento dell'ASST, nonché dei consiglieri regionali di riferimento e dei capigruppo consiliari di Crema (è una partita di territorio e non di una parte politica) sono a chiederle un interessamento a riguardo e colgo l'occasione per formulare i miei più cordiali saluti.

Il Sindaco di Crema  
Dr.ssa Stefania Bonaldi

Comune di Crema – Sindaco Dr.ssa Stefania Bonaldi – e-mail: [s.bonaldi@comune.crema.kr.it](mailto:s.bonaldi@comune.crema.kr.it) – tel. Ufficio Sindaco 0373 924340